

Elena Franco è nata a Torino nel 1973 e vive tra la Provincia di Torino e il Lago d'Orta.

Architetto, oltre che fotografa, si occupa di urbanistica e valorizzazione urbana e del territorio. Della sua formazione in restauro al Politecnico di Torino conserva la capacità di leggere gli edifici e comprenderne le trasformazioni, anche grazie ad un'attenta ricerca storica. Collabora con *"Il Giornale dell'Architettura"* ed è autrice di articoli e saggi sul tema della rivitalizzazione urbana; è spesso invitata a intervenire in convegni e workshop in Italia e all'Estero.

La fotografia – di documentazione e ricerca – occupa una gran parte della sua attività e viene spesso utilizzata nei suoi progetti, anche a supporto del lavoro di costruzione dell'identità locale e di percorsi di messa in rete di potenzialità territoriali.

Accanto a iniziative di documentazione su edifici e città, svolge attività di ricerca personale sulla fotografia storica e sul recupero della memoria, spesso con il supporto di fonti archivistiche e approfondimenti iconografici.

Ha realizzato collaborazioni fotografiche con il mondo del teatro, lavorando stabilmente con la compagnia teatrale FaberTeater.

Utilizza fotocamere digitali ma anche macchine fotografiche istantanee e a pellicola, in alcuni casi d'epoca, che colleziona, insieme a immagini di archivi familiari della seconda metà dell'Ottocento e Primi del Novecento.

Il suo progetto fotografico di ricerca sugli antichi ospedali, iniziato nel 2012, ha ottenuto il supporto di importanti enti pubblici e Università in Italia ed Europa e viene presentato in esposizioni accompagnate da giornate di studio e workshop ispirati dal suo lavoro. Grazie alla lettura data da Elena Franco al tema del patrimonio ospedaliero, inoltre, si è creata una rete informale tra i soggetti responsabili dei siti da lei fotografati e si stanno ora attivando numerosi progetti di valorizzazione di questi antichi complessi.

Dopo aver partecipato alla proiezione pubblica dei migliori portfolio dell'anno al Musée Elysée di Losanna nell'aprile 2015, con la serie "Hospitalia", nel giugno 2015 ha vinto a Venezia la prima edizione del "Premio Mediterraneo" e, dopo Venezia, ha esposto a Firenze alla Galleria Via Larga - Palazzo Medici Riccardi.

Una selezione relativa agli "Archivi e paesaggi della cura della Ca' Granda di Milano" è entrata a far parte, nel settembre 2015, dell'Archivio del Fondo Malerba per la Fotografia. E' stata finalista del Premio Combat 2016 al Museo G. Fattori di Livorno.

Da gennaio 2016 è direttore artistico della Fondazione Arte Nova (www.fondazioneartenova.org).

A febbraio 2016 ha pubblicato il volume *"La rinascita dell'ex ospedale di Sant'Andrea a Vercelli. Restitutum. Una restituzione"*, edito da Silvana editoriale, in cui viene presentato il suo lavoro di documentazione del cantiere vercellese.

E' attualmente impegnata nella realizzazione di progetti fotografici che legano archivi storici, architetture e paesaggio. Si segnalano, a questo proposito, i progetti in corso sul Musée di Notre Dame à la Rose à Lessines in Belgio e il lavoro sugli archivi e i paesaggi della cura delle città gemellate di Vercelli e Arles in Francia che sarà esposto all'Espace Van Gogh di Arles nell'aprile 2017. Le è stato chiesto di lavorare, inoltre, sul sistema della cura della città di Alessandria.

Il suo lavoro sugli spazi pubblici newyorkesi, realizzato con il supporto dell'associazione Project for Public Spaces di NYC, verrà esposto, a partire da dicembre 2017, in diverse città italiane, accompagnato da conferenze e workshop.

Parole chiave per comprendere il suo lavoro sono: valorizzazione urbana e territoriale, città, paesaggio, archivi, Comunità, identità, storia, memoria.

La fotografia, per lei, deve essere strumento di conoscenza e stimolo allo sviluppo sociale e territoriale.

Esposizioni, fiere e proiezioni:

2014: Vercelli, Salone Dugentesco dell'Ex Ospedale Maggiore di Sant'Andrea - "Antichi Ospedali tra Francia e Italia", a cura di Gigliola Foschi

2014: Milano, Superstudiopiù, MIA Fair - "Cauti racconti immaginari", a cura di Gigliola Foschi

2014: Napoli, Archivio di Stato, "Architetture Ospedaliere. Patrimoni da valorizzare", a cura di Patrizia Varone

2014: Salsomaggiore Terme, Palazzo dei Congressi, Frame Foto Festival - "Cauti racconti immaginari"

2014: Milano, Atrio dell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, Ca' Granda, "I luoghi della cura: architetture e tesori d'arte da valorizzare" a cura di Gigliola Foschi

2014: Colorno, Reggio, Colorno Foto Festival - "Cauti racconti immaginari"

2014/2015: Napoli, Ospedale degli Incurabili, "Architetture Ospedaliere. Patrimoni da valorizzare", a cura di Patrizia Varone

2015: Losanna, Musée Elysée – proiezione pubblica del progetto "Hospitalia"

Elena Franco - + 39 3351354820 – info@elenafranco.it
CV artistico

2015: Biella, Palazzo Gromo Losa – intervento con proiezione pubblica del progetto “Hospitalia” durante il convegno “Rigenerazione urbana – il caso dell’ex ospedale di Biella”, organizzato dall’Ordine degli Architetti di Biella

2015: Milano, Sala Estiva dell’Archivio Storico dell’Ospedale maggiore Ca’ Granda - “Archivi e paesaggi della cura nella Pianura Padana” in occasione del Blood Donour Day

2015: Venezia, Premio Mediterraneo – “Hospitalia”

2015: Firenze, Galleria Via Larga a Palazzo Medici Riccardi - “Hospitalia”

2015: Treviso, Fondazione Benetton Studi e Ricerche, “Classico Neoclassico” esposto nella collettiva dei lavori selezionati per il Premio di Fotografia Aldo Nascimben organizzato dal FAST della Provincia di Treviso

2016: Alessandria, Azienda Ospedaliera S. Antonio e Biagio e C. Arrigo, “L’Ospedale Infantile “Cesare Arrigo” di Alessandria: l’immagine contemporanea di un luogo per la cura dell’infanzia” con testo storico di Riccardo Lera e testo critico di Gigliola Foschi

2016: Milano, The Mall, MIA Fair - “Terre d’acqua”, a cura di Gigliola Foschi con la Galleria Made4art

2016: Livorno, Museo G. Fattori, “Hospitalia”, esposizione opere finaliste del Premio Combat 2016

2016: Arles, Festival Voies Off, “Venise fragile”

2016: Torino, Spazio Eventa, “Hospitalia. Alla scoperta di tesori da valorizzare”, a cura di Gigliola Foschi, organizzazione Tiziana Bonomo – ArtPhotò

2016: Bologna, Studio Cenacchi Arte Contemporanea, “Cauti racconti immaginari. Serie 1 e 2”, a cura di Guido Piacentini con un testo di Gigliola Foschi